

CRIMINALITÀ IL PATTO

di **Paolo Cuzzo**

NAPOLI Un patto, sotto forma di protocollo tra istituzioni locali e con finanziamenti mirati, per garantire azioni a sostegno dei minori vittime di reato nel territorio di Napoli: è il contenuto dell'intesa con Defense for Children Italia Odv per la loro presa in carico.

La stipula del protocollo di intesa, che coinvolge la procura per i minorenni di Napoli, la procura di Napoli (per i giovani maggiorenni), il centro di giustizia minorile della Campania, la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Asl Napoli 1 Centro, la questura di Napoli e il comando provinciale dei carabinieri, è avvenuta nel Centro europeo studi di Nisida.

«Partiremo dalle vittime dei reati più gravi — spiega Maria de Luzenberger, procuratore della Repubblica presso il tribunale per i minorenni di Napoli — per poi sperimentare questo dispositivo ed estenderlo il più possibile. Penso a reati come gli omicidi, alle violenze familiari, penso ai minorenni che subiscono o assistono alle violenze contro le madri, ai minori figli di vittime di femminicidio. Si tratta di un sistema che dovrebbe portare a una maggiore integrazione fra i vari operatori, le due procure, i servizi sociali, le forze dell'ordine, per una presa in carico immediata della vittima, perché capita che non ci sia alcuna presa in carico della vittima, o che sia troppo tardiva, quando il danno è stato fatto: i tempi dei minori non sono quelli degli adulti, anche pochi mesi possono essere determinanti». Tra le azioni a sostegno, l'attivazione di uno specifico dispositivo nel momento in cui viene acquisita una notizia di reato a danno di un minore o esiste un pericolo evidente di essere vittima di un reato. La segnalazione viene trasmessa dal procuratore ordinario o minorile al referente dell'Ussm (Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni) per valutare quali misure di protezione adottare. E sarà proprio quest'ultimo organismo a coordinare il dispositivo, e sempre all'Ussm compete assumere informazioni sul nucleo familiare del minore, sulle sue condizioni e sul contesto di vita personale e familiare, ma anche sulla frequentazione scolastica e sul

Minorenni vittime di reati, protocollo tra istituzioni Palmese garante dei detenuti

De Luzenberger: il filo conduttore della violenza è la mancanza della scuola

La frase

● «È un momento abbastanza grave dal punto di vista della delinquenza minorile. C'è un aggravamento del fenomeno», ha detto Maria de Luzenberger, procuratrice minorile di Napoli. «Il filo conduttore — ha spiegato — è la mancanza della scuola: questi ragazzi che delinquono, commettono reati violenti, hanno spesso alle spalle degli abbandoni scolastici o dei percorsi comunque non portati bene a termine. L'abbandono della scuola è indice poi anche di una cattiva educazione familiare, perché ovviamente indica che tipo di famiglia c'è alle spalle».



Manfredi
Il Comune agirà con i propri servizi sociali ed educativi per fare in modo che vengano costruiti percorsi di reinserimento scolastico e anche lavorativo

Siciliano, 61 anni, si insedierà il 5 luglio



È ufficiale: Maurizio Agricola è il nuovo questore di Napoli

Ora è ufficiale: il nuovo questore di Napoli è Maurizio Agricola. Il Corriere aveva anticipato il nome alcuni giorni fa, ieri è arrivata la nomina da parte del Dipartimento della Polizia di Stato, con decorrenza dal 5 luglio, mercoledì prossimo. Prende il posto di Alessandro Giuliano, che a Napoli era arrivato nel 2019 e che adesso assumerà la guida della Direzione Centrale Anticrimine, a Roma. Nato a Palermo 61 anni fa, Maurizio Agricola dall'ottobre del 2021 ricopriva il ruolo di Questore a Catanzaro. Laureato in Giurisprudenza e Scienze delle pubbliche amministrazioni, è entrato in Polizia nel 1989. A lui il saluto del sindaco Manfredi: «Un sentito ringraziamento ad Alessandro Giuliano per il lavoro svolto in città e la dedizione mostrata in una sinergia proficua con l'Amministrazione comunale su vari fronti delicati. Un augurio di benvenuto al nuovo Questore, Maurizio Agricola: conosce molto bene la realtà del nostro territorio, sono certo che instaureremo una collaborazione fattiva per la sicurezza in città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Tavolino selvaggio», passa il provvedimento

Nuove regole per le concessioni. I locali dovranno attenersi anche a norme «estetiche»

Sono stati approvati dalla Giunta comunale di Napoli, su proposta dell'assessore al Turismo e alle Attività produttive Teresa Armato, due importanti provvedimenti in materia di occupazione di suolo pubblico per le attività di ristoro all'aperto.

Il primo riguarda la regolamentazione delle concessioni continuative, il secondo la modifica del procedimento nelle autorizzazioni Covid. Con la prima delibera è stato approvato il Disciplinare deors per la regolamentazione dell'occupazione di suolo pubblico per le attività di ristoro all'aperto nel perimetro del centro storico Unesco di

Napoli e nelle Buffer Zone (fasce di rispetto) in coerenza con nuovi scenari produttivi post-pandemici. La delibera prende atto dello studio fatto dal tavolo scientifico, coordinato da Mario Losasso, al quale hanno partecipato rappresentanti dell'Università Federico II, della Soprintendenza Archeologica e della Camera di Commercio, oltre all'Amministrazione comunale.

Con il Disciplinare vengono definite anche le regole «estetiche» per i deors; gli esercenti, quindi, al momento dell'installazione dei deors nelle aree della zona Unesco e zona buffer, dovranno attenersi alle caratteristiche tecniche in

esso definite. Dopo l'ok della Giunta alla delibera si procederà alla modifica dell'attuale Regolamento di occupazione

di suolo pubblico, che dovrà essere integrato con il contenuto del disciplinare approvato e che dovrà seguire l'iter

consiliare. Tutto l'impianto fa riferimento alle autorizzazioni di tipo continuativo e sarà esecutivo soltanto dopo la modi-

fica del regolamento in vigore. «Si tratta di uno studio complesso — ha dichiarato Armato — che seguirà un iter rafforzato con modifiche di Regolamento e passaggio quindi anche in Consiglio comunale. Adegueremo il Regolamento nel più breve tempo possibile. Ringrazio il professore Losasso e il gruppo di lavoro che vi si è dedicato in tutti questi mesi. Sull'intero impianto ci siamo a lungo confrontati sia con le categorie che con la Commissione Attività produttive».

La Giunta ha approvato le «misure temporanee per le attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e la proroga dei termini per la presentazione dei rinnovi e delle concessioni continuative e degli adeguamenti alle Linee Guida».

R. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
CENTRALE DI COMMITTEENZA PER CONTO DELLA CITTÀ DI CASORIA
BANDO DI GARA N. 5030/23 - CIG 9850498819

È indetta procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di titolari di protezione internazionale nel quadro del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI). Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 5.305.147,94 IVA esente. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il bando integrale, completo degli atti di gara, è disponibile sul Portale Gare Telematiche <https://pgt.cittametropolitana.na.it/portale> e sul sito della Città di Casoria <http://www.comune.casoria.na.it>. Le offerte, redatte in conformità ai sopra indicati atti, devono pervenire al Portale Gare Telematiche entro e non oltre le ore 10:00 (ora italiana) del 25/07/2023.

IL DIRIGENTE - DOTT. CARLO DE MARINO

Per la pubblicità legale rivolgersi a:

tel. 02 2584 6576 - 02 2584 6577

e-mail pubblicitalegale@caiorcsmidia.it

CAIORCS MEDIA
CAIORCS MEDIA S.p.A.
Via Rizzoli, 8 - 20132 Milano

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA
BANDO DI GARA

L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" - via S. Leonardo snc, Salerno - indice Bando di Gara per la **fornitura in servizio di durata quinquennale, con opzione di un ulteriore biennio, di un sistema diagnostico completo per Siero-immunologia Infettivologica** suddiviso in n. 3 lotti per un importo complessivo di € 4.165.000,00 oltre iva. **Procedura:** aperta (ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. **Termine ricezione offerte: 04.08.2023 ore 12:00.** **Apertura:** 07.08.2023 ore 10:00. **Documentazione di gara su:** www.sangiornanniruggi.it. **Invio alla GUUE:** 26.06.2023.

Il Rup Antonio D'Amore